

Articolo tratto dal numero n. 49 gennaio 2015 de <http://www.lascolapossibile.it>

## Buon 2015 a tutti i ragazzi e alle loro stelle comete

### Piangere lacrime di meraviglia e di gratitudine

Orizzonte scuola - di Paci Lucia Giovanna



*Se non potete essere un pino sulla vetta del monte  
Siate un cespuglio nella valle  
Ma siate il miglior piccolo cespuglio sulla sponda del ruscello.  
Siate un cespuglio se non potete essere un albero  
Se non potete essere una via maestra  
Siate un sentiero.  
Se non potete essere il sole  
Siate una stella  
Non con la mole vincete o fallite.  
Siate il meglio di qualunque cosa siate.  
Cercate ardentemente di scoprire a cosa siete chiamati  
E poi mettetevi a farlo appassionatamente.*

(Martin Luther King)

Questa bellissima poesia, che alcuni attribuiscono a Martin Luther King, altri a Douglas Malloch, anche se va senza dubbio a Luther King il merito di averla diffusa e resa immortale, è il regalo di Natale che la professoressa di Latino, Storia e Geografia ha fatto a mia figlia e ai suoi compagni, nel loro primo Natale al liceo.

Io forse sarò sempre la solita romantica idealista, ma a me si è scaldato il cuore e rinnovata la speranza che la via di mia figlia Benedetta sia "in - segnata" da una persona che, per quanto fugacemente passerà nella sua vita - naturalmente questa professoressa non è di ruolo e dunque sarà legata solo a quest'anno scolastico - non lo farà invano, ma lascerà la sua traccia.

I ragazzi hanno bisogno di sentirsi dire cose come queste. **Hanno bisogno di sapere che vanno a scuola proprio per capire qual è il loro posto nel mondo, la loro vocazione**, cosa sono chiamati a essere o a fare nella vita, che se la scuola non offre loro questa opportunità o se loro non sanno approfittarne, il tempo che vi passeranno sarà inutile. A scuola, più e prima che altrove, è necessario che imparino che impegno e passione sono le chiavi che aprono le porte di una persona riuscita, valida, a modo, come si diceva un tempo. L'impegno che mette questa prof., che li fa sgobbare e che è sempre più severa nei suoi modi di quanto sia nel suo cuore e la passione che mette nel costruire un rapporto significativo con loro, che ha in questo messaggio la sua espressione.

Certo, mia figlia vive quotidianamente con persone appassionate, che mettono l'anima in ciò che fanno, la sottoscritta in testa, ma non solo, tuttavia, nella fase dell'adolescenza, dove le figure familiari, soprattutto genitoriali, sono fortemente messe in discussione, che l'esempio appassionato venga da una professoressa, non solo è importantissimo, ma proprio imprescindibile, una risorsa per la vita. E infatti, Benedetta e i suoi compagni, che non sono stupidi, né insensibili, hanno pianto lacrime di commozione, di meraviglia, di consapevolezza e di riconoscenza, di gratitudine.

"Se una prof non può essere per sempre la tua prof, che sia una stella cometa, che al suo passaggio faccia luce e solchi la tua via", si potrebbe aggiungere sotto la poesia.

Buon 2015 a tutti i ragazzi e alle loro stelle comete...!

Lucia Giovanna Paci, genitore